

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**  
**“ISTITUTO COMPRENSIVO ALATRI I”**

**PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI**

a cura del

**DIPARTIMENTO DI LETTERE**



**PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI**

**a cura del**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE**

**PREMESSA**

L'educazione linguistica ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione delle capacità comunicative ed espressive dell'alunno. Essa possiede una sua valenza disciplinare in quanto porta al perfezionamento del linguaggio nelle sue diverse funzioni e forme e diventa perciò lo strumento principale per esprimere il proprio pensiero e per comunicare con gli altri, concorrendo alla formazione globale dell'alunno.

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Pertanto, lo sviluppo del linguaggio è l'obiettivo trasversale di tutte le discipline: elemento indispensabile per la corretta comprensione e collocazione di ogni forma di apprendimento. Per queste ragioni, bisogna mirare a promuovere l'interesse per l'espressione verbale cercando di:

- Valorizzare le potenzialità del linguaggio della parola, in quanto capace di esprimere in modo completo l'articolazione dei significati, da quelli più semplici a quelli più complessi;

- Potenziare l'impiego appropriato della lingua nei vari contesti e per scopi diversi;
- Sviluppare la capacità di riflettere sul linguaggio per conoscerne la ricchezza delle informazioni;
- Instaurare un'interazione positiva e produttiva con l'ambiente circostante, al fine di acquisire abilità comunicative e denotative e di stabilire positivi rapporti interpersonali;
- Avere accesso ad un mondo culturale sempre più ampio.

Alla luce del DPR 89 del 20 marzo 2009 ,recante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi fra i due segmenti della Scuola primaria e secondaria di 1^grado e alla definizione di esiti dei curricula largamente condivisi, i docenti di Lettere, riuniti in dipartimento, hanno rivisitato la progettazione dipartimentale, riferendosi alle Indicazioni del D.L.vo n. 59 del 2004 e alle Nuove Indicazioni Nazionali del 4/09/2012, nonché al curriculum verticale d'Istituto.

I docenti si sono cimentati nel selezionare dai suddetti documenti gli elementi ritenuti utili e condivisibili per la realizzazione del curriculum, inteso come un percorso formativo volto al conseguimento di competenze chiave della disciplina, rendendolo compatibile e coerente con il Piano dell'Offerta Formativa e del Ptof della nostra Istituzione scolastica. I docenti del dipartimento, facendo proprie le indicazioni delle suddetto Regolamento, ritengono utile offrire ai propri alunni, in rapporto all'età, oltre le necessarie conoscenze, abilità e traguardi di competenze da conseguire, anche valori universalmente condivisi e previsti dalla nostra Costituzione. Propongono, pertanto, un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti l'individualità, riconosca i talenti e sostenga i molti alunni che stentano a padroneggiare le conoscenze e competenze come si evince delle Indagini internazionali OCSE PISA e dalle rilevazioni INVALSI.

Al riguardo, si sono definiti finalità, obiettivi di apprendimento, obiettivi formativi e contenuti declinati per anno, strategie operative ritenute fondamentali per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

## **AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA**

Le Indicazioni del curricolo hanno individuato specifiche aree disciplinari partendo dalla convinzione che l'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: Lingua Italiana; lingue comunitarie, Musica, Arte e immagine, Corpo, Movimento e sport, Religione.

Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio concorrono a definire l'asse umanistico, in cui ritrovano una comune matrice antropologica.

Gli alunni, pertanto, saranno guidati alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la loro personalità e il mondo che li circonda.

Nel delineare il curricolo dell'area e successivamente quello disciplinare, si terranno presenti le dimensioni trasversali e quelle specifiche di ogni disciplina. Pertanto, vengono di seguito definiti i seguenti obiettivi trasversali:

- **Sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno;**
- **Operare scelte realistiche e ponderate;**
- **Considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali;**
- **Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle discipline;**
- **Apprendere in maniera autonoma forme utili a rappresentare la personalità e il mondo che ci circonda;**
- **Sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi;**
- **Esplorare i caratteri specifici del linguaggio verbale.**

## LINGUA ITALIANA

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

L'obiettivo primario sarà quello di portare gli allievi a leggere e scrivere in modo chiaro e preciso, controllare le scelte lessicali e sintattiche, organizzare logicamente un testo e sviluppare la capacità di ordinare, raggruppare, esplicitare tutte le informazioni necessarie al raggiungimento dello scopo.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO \* ITALIANO ( BIENNIO)

#### Conoscenze

##### **Per ascoltare:**

- Strategie dell'ascolto di testi orali semplici e complessi.
- Appunti: prenderli mentre si ascolta e riutilizzarli.
- Ascolto critico di testi espositivi, narrativi e descrittivi.

##### **Per parlare:**

- Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico.
- Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (schemi, cartelloni, lucidi ecc.)
- Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità...).

##### **Per leggere:**

- Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non.
- Elementi caratterizzanti il testo poetico.
- Strategie di lettura ad alta voce per migliorarne l'efficacia (pause, intonazioni).
- Strategie di lettura silenziosa e le tecniche per migliorarne l'efficacia (la sottolineatura).
- Esperienze di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale.
- Testi presenti su supporti multimediali.

##### **Per scrivere:**

- Procedure per isolare ed evidenziare concetti importanti (sottolineature, segni grafici, abbreviazioni ecc.).
- Elementi caratterizzanti dei testi in uso, informativi, regolativi, epistolari, descrittivi).
- Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativi, poetico ecc.

##### **Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica):**

- Studio sistematicamente delle categorie sintattiche.
- Struttura logica della frase semplice
- Struttura comunicativa della frase semplice.
- Il lessico (famiglie di parole, campi semantici), uso del vocabolario.
- Elementi basilari della metrica (versi, strofe, rime, assonanze, allitterazione...).
- Principali tappe evolutive della lingua italiana con riferimento alla lingua latina.

## Abilità

### **Per ascoltare:**

- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato, vari tipi di testo e il loro scopo.
- Comprendere testi di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schede, testi di sintesi vari.

### **Per parlare:**

- Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale.
- Interagire in un'ampia gamma di situazioni comunicative orali formali e informali.
- Sostenere, attraverso il parlato, interazioni e semplici dialoghi programmati.

### **Per leggere:**

- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non con pronuncia corretta.
- Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non.
- Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico e sintattico
- Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche
- Riferirsi con pertinenza ed usare nei giusti contesti brani e riferimenti poetici imparati a memoria.

### **Per scrivere:**

- Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari.
- Svolgere progetti tematici (ricerche e lavoro di gruppo).
- Compilare autonomamente una scheda di lettura.
- Riscrivere e manipolare testi narrativi applicandone trasformazioni.

### **Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica):**

- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice.
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione
- Usare creativamente il lessico

## **OBIETTIVI FORMATIVI** **BIENNIO**

### **Italiano**

1. Conoscere ed utilizzare tecniche differenziate di lettura;
2. Comprendere testi d'uso quotidiano e schematizzare le informazioni;
3. Comprendere ed interpretare testi letterari e non;
4. Ricostruire oralmente testi adatti alle varie situazioni comunicative;
5. Produrre testi scritti di diverse tipologie;

6. Riconoscere le funzioni logiche della frase e le tappe evolutive della lingua;
7. Usare un lessico appropriato ai vari contesti.

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Italiano

#### I QUADRIMESTRE

- *Il regno della fantasia (fiaba, favola, fumetto)*
- *Poesie per giocare;*

#### II QUADRIMESTRE

- *Viaggio intorno a me (famiglia ,scuola);*
- *Le storie del mondo ( miti e poesia epica)*

**Tipologie testuali:** *testo narrativo, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo.*

**Riflessioni sulla lingua:** *fonetica, comunicazione, ortografia, morfologia, cenni di Storia della lingua italiana.*

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

- Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione;
- Comprendere testi di tipo di diverso in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- Leggere testi letterari di vario genere con tono espressivo riuscendo a formulare su di essi pareri personali;
- Produrre testi legati a diverse situazioni, rielaborare e manipolare testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- Sviluppare abilità funzionali allo studio.
- Estrapolare da testi scritti informazioni.
- Esprime oralmente opinioni proprie o altrui utilizzando una terminologia specifica;
- Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.

## CONTENUTI

### Classe seconda

#### Italiano

#### I QUADRIMESTRE

- *L'amicizia;*
- *L'avventura;*
- *SOS natura;*

#### II QUADRIMESTRE

- *Approccio alla letteratura italiana;*
- *Viaggio nel tempo: dal Rinascimento al Settecento;*
- *Il testo informativo e il giornale;*
- *Il testo poetico.*

**Tipologie testuali:** *testo narrativo, diario, autobiografia, lettera, cronaca*

**Riflessioni sulla lingua:** *morfologia, sintassi della frase, lessico, Storia della lingua italiana.*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO AL TERMINE DEL SECONDO ANNO**

- ❖ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative;
- ❖ Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- ❖ Produrre testi di vario tipo utilizzando forme diverse di scrittura;
- ❖ Usare i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare e raccogliere informazioni e concetti;
- ❖ Leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo;
- ❖ Produrre con l'aiuto di docenti e compagni semplici ipertesti;
- ❖ Riconoscere e usare termini specialistici in base alle varie situazioni comunicative;
- ❖ Riconoscere la costruzione della frase semplice e complessa.



## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **ITALIANO (Classe terza)**

#### **Conoscenze**

##### Per ascoltare

- Strategie di utilizzo degli elementi predittivi di un testo orale;
- Elementi che servono ad identificare anche a distanza di tempo gli appunti e ad utilizzarli;
- Esempi di argomentazione come forma di ragionamento che parte da un problema, formula ipotesi e tesi;

##### Per parlare

- Tecniche e strategie per argomentare;
- Interventi critici mirati in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

##### Per leggere

- Elementi caratterizzanti il testo argomentativi;
- Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo;
- Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- Principali caratteristiche testuali di quotidiani e periodici;
- Testi presenti su supporti digitali;
- Navigazione in una classica enciclopedia e in Internet.

##### Per scrivere

- La struttura del testo argomentativi: gli elementi di cornice e gli elementi che fanno parte del nucleo argomentativo;
- La scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi letterari;
- L'ipertesto

##### Per riflettere sulla lingua

- Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice;
- Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione e subordinazione);
- Approfondimento sul lessico;
- Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzando l'origine latina;
- Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.

#### **Abilità**

##### Per ascoltare

- Adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione;
- Identificare e confrontare opinioni e punti di vista del mittente;
- Sostenere tramite esempi il proprio punto di vista o quello degli altri;
- Avviarsi alla selezione di fonti ritenute occasione di arricchimento personale e culturale.

#### Per parlare

- Ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale;
- Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e valicare ipotesi;
- Descrivere argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte future che si intendono fare per realizzarlo;
- Memorizzare testi e poesie.

#### Per leggere

- Comprendere ed interpretare autonomamente/con guida, testi, non solo letterari, di tipologie diverse;

#### Per scrivere

- Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa;
- Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta;
- Scrivere testi a dominanza argomentativa;
- Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate;
- Scrivere testi “imitativi” dello stile di un autore cogliendone le peculiarità più significative;
- Scrivere testi di tipo diverso (relazioni, curriculum vitae) per spiegare ed argomentare le scelte orientative compiute.

#### Per riflettere sulla lingua

- Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti;
- Essere consapevole della variabilità delle forme di comunicazione nel tempo e nello spazio;
- Operare confronti tra parole e testi latini, lingua italiana, dialetti ed altre lingue studiate;
- Collocare cronologicamente le caratteristiche più significative di alcuni importanti periodi della storia della lingua italiana.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **Classe terza**

#### **ITALIANO**

- Identificare in un testo orale informazioni, opinioni e punti di vista.
- Usare argomentazioni per formulare e validare ipotesi e tesi;
- Comprendere ed interpretare autonomamente testi letterari e non di tipologie diverse;
- Argomentare oralmente sul proprio progetto di vita e sulle scelte future;

- Produrre testi scritti delle più consuete tipologie ( testi argomentativi, poetici, relazioni ecc);
- Riconoscere le funzioni logiche della frase complessa e operare confronti con altre lingue studiate;
- Usare un lessico appropriato ai vari contesti.

## CONTENUTI

### Classe terza

#### I QUADRIMESTRE

- *Orientamento;*
- *Il racconto comico-umoristico*
- *Il racconto e il romanzo giallo*
- *Il racconto e il romanzo di fantascienza*
- *Adolescenza e amore;*

#### II QUADRIMESTRE

- *Il romanzo storico.sociale-psicologico;*
- *La poesia dell'800 e 900;*
- *Viaggio nel tempo: dall'800 ai giorni nostri;*
- *La cultura della legalità*
- *L'intercultura e la pace tra i popoli*

**Tipologie testuali:** *Testo poetico, espositivo, argomentativi, relazione*

**Riflessioni sulla lingua:** *sintassi del periodo, lessico, Storia della lingua italiana.*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO AL TERMINE DEL TERZO ANNO**

- Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri ed elaborare progetti;

- Raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- Usare i manuali delle discipline o altri testi di studio in modo consapevole.
- Leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo manifestando gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari;
- Realizzare semplici ipertesti utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- Apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, esperienze ed esporre punti di vista personali;
- Variare i registri linguistici in base alle situazioni comunicative, riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

## AREA STORICO – GEOGRAFICA

L'area storico-geografica è composta da Geografia e Storia. Uno degli obiettivi centrali di quest'area è lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva: comprendere il significato delle regole per una convivenza civile e democratica e; avere la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata; conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato; acquisire il linguaggio della geograficità.

## STORIA

“ L'analisi del mondo contemporaneo reclama un suo spazio educativo preciso: le guerre mondiali, il fascismo, il comunismo, la liberaldemocrazia, la decolonizzazione e le complesse vicende economiche, sociali, politiche e culturali che caratterizzano il mondo attuale; la formazione dell'UE; la nascita e le vicende della Repubblica Italiana, sono da considerarsi decisive, se osservate dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza e della capacità di orientarsi nella complessità del mondo attuale e di progettare il futuro. Per questo motivo, l'ultimo anno del primo ciclo viene riservato allo studio della storia del Novecento”. Pertanto, la storia ha come finalità primaria quella di contribuire a costruire nell'alunno una piena e consapevole cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza e la comprensione del passato dell'uomo.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO \*

### BIENNIO

#### *Conoscenze*

- Fatti, personaggi, eventi legati al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico culturale e religioso.
- L'Europa medievale fino al Mille
- La nascita dell'Islam e la sua espansione
- La civiltà europea dopo il mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa
- L'apertura dell'Europa ad un sistema mondiale di relazioni
- La crisi della sintesi culturale, politica e sociale del Medioevo
- Umanesimo e Rinascimento
- La crisi dell'unità religiosa e la destabilizzazione del rapporto sociale
- Il Seicento e il Settecento: nuovi saper e nuovi problemi; la nascita dell'idea di progresso e le sue conseguenze
- L'Illuminismo, la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese.
- L'Europa e il mondo degli ultimi decenni dell'800

#### Abilità

- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori di tipo fisico- geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso.
- Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica.
- Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali.
- Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica.
- Utilizzare, in modo pertinente, gli aspetti essenziali della periodizzazione e organizzazioni temporali.
- Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici.
- Scoprire specifiche radici storiche medievali e moderne nella realtà locale e regionale.
- Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sopranazionale

## OBIETTIVI FORMATIVI

### BIENNIO

1. Conoscere i tratti essenziali di una civiltà;
2. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca;
3. Individuare le radici storiche delle realtà locali e regionali;
4. Distinguere e selezionare vari tipi di fonti;

5. Utilizzare termini specifici del linguaggio storico.

## CONTENUTI

### Classe prima I QUADRIMESTRE

- *La civiltà greca e romana (raccordi);*
- *Il Medioevo;*

### II QUADRIMESTRE

- *Il risveglio dell'Occidente dopo il 1000;*
- *La crisi del '300*
- *Il Rinascimento*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA AL TERMINE DEL PRIMO ANNO**

- Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria, della storia antica e della storia medievale europea;
- Usare la linea del tempo;
- Conoscere le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Organizzare le conoscenze;
- Usare carte geo-storiche;
- Raccontare i fatti studiati;
- Riconoscere le tracce storiche sul territorio

## CONTENUTI

### Classe seconda

### Storia I QUADRIMESTRE

- *L'età moderna e le scoperte geografiche*
- *L'Europa tra '500 e '600;*
- *Le guerre di religione;*

## II QUADRIMESTRE

- *L'età delle rivoluzioni;*
- *L'epoca napoleonica*
- *La Restaurazione ed il Risorgimento.*

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA AL TERMINE DEL SECONDO ANNO**

- Conoscere fondamenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario;
- Conoscere i processi fondamentali della storia italiana medievale e moderna;
- Conoscere ed apprezzare gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;
- Conoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano;
- Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi;
- Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### ( Classe terza)

#### **Conoscenze**

- Le istituzioni liberali e i problemi dell'Italia unita;
- Le ideologie e la competizione tra Stati e le sue conseguenze;
- La 1<sup>a</sup> guerra mondiale;
- Crisi e modificazioni delle democrazie;
- I totalitarismi;
- La 2<sup>a</sup> guerra mondiale;
- La nascita della Repubblica italiana;
- La "società del benessere" e la crisi degli anni '70;
- Il crollo del comunismo;
- L'integrazione europea.

#### **Abilità**

- Distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e coglierne le connessioni e le principali differenze;
- Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, riscontrando diversità e somiglianze
- Approfondire il concetto di fonte storica e individuarne la specificità dell'interpretazione storica
- Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica
- Usare il passato per rendere comprensibile il presente e il futuro
- Di un quotidiano o di un telegiornale comprendere le notizie principali, utilizzando i nessi storici fondamentali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI** **Classe terza**

- Conoscere fatti, personaggi ed eventi inserendoli in contesti storici più vasti;
- Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca e della interpretazione storica;
- Confrontare fonti documentarie e storiografiche relative ad eventi di storia recente e contemporanea;
- Utilizzare termini specifici del linguaggio storico.

### **CONTENUTI**

#### **I QUADRIMESTRE**

- *Il primo '900 (Il Rivol. industriale, società di massa)*
- *Imperialismo e colonialismo;*
- *L'Italia tra fine '800 e primo '900;*
- *La prima guerra mondiale;*

#### **II QUADRIMESTRE**

- *Il primo dopoguerra*
- *La rivoluzione russa*
- *Il fascismo*
- *Il nazismo*



- *La II guerra mondiale*
- *Il secondo dopoguerra*
- *Il mondo dal 1946 ai giorni nostri*

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA AL TERMINE DEL TERZO ANNO

- Indagare in modo autonomo su fatti e problemi storici;
- Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana dal medioevo alla formazione della Repubblica Italiana;
- Conoscere i processi fondamentali della storia europea moderna e contemporanea,
- Conoscere i processi fondamentali della storia mondiale fino alla globalizzazione;
- Conoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità;
- Elaborare un personale metodo di studio;
- Esporre le conoscenze storiche operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo e capirne i problemi fondamentali.

## GEOGRAFIA

La geografia fornisce all'alunno "i quadri mentali" utili per l'interpretazione critica delle realtà globali nelle quali egli vive.

"Alla geografia spetta il delicato compito di conferire il senso dello spazio. Accanto a quello del tempo..... Occorre analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e partire da quello locale fino ad arrivare ai contesti mondiali". Fare geografia a scuola vuol dire formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile guardando al futuro".

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO \*

#### BIENNIO

#### Conoscenze

- ❖ Principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.

- ❖ Concetti di distanza, reticolo geografico, coordinate geografiche, fuso orario.
- ❖ La popolazione: densità, movimento naturale e flussi migratori.
- ❖ Sistema territoriale e antropofisico.
- ❖ Caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa e di alcuni stati che lo compongono: aspetti fisici, socio-economici e culturali.
- ❖ Le origini dell'Unione europea e le sue diverse forme istituzionali.
- ❖ L'Italia nell'Unione europea.

### **Abilità**

- ❖ Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola.
- ❖ Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini.
- ❖ Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie.
- ❖ Analizzare i più significativi temi utilizzando fonti varie.
- ❖ Analizzare, mediante osservazione diretta/ indiretta, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel territorio.
- ❖ Operare confronti tra realtà territoriali diverse.
- ❖ Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Orientarsi sul terreno con l'uso di strumenti geografici;
2. Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio;
3. Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo;
4. Analizzare, mediante l'osservazione, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione;
5. Usare termini specifici del linguaggio geografico.

### **CONTENUTI**

Classe prima

**I QUADRIMESTRE**

- *Gli strumenti del geografo;*
- *L'Italia nella dimensione europea;*

### **II QUADRIMESTRE**

- *L'Europa: caratteristiche fisiche e politiche;*
- *La popolazione europea.*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL PRIMO ANNO**

- Osservare, leggere e analizzare i sistemi territoriali;
- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti e concetti geografici;
- Conoscere e localizzare i principali oggetti geografici fisici e antropici;
- Fare ricorso a carte mentali;
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità;
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

## **Contenuti**

### **Classe seconda**

#### **I QUADRIMESTRE**

- *Geografia economica dell'Europa;*
- *L'Unione europea;*

#### **II QUADRIMESTRE**

- *Gli Stati europei*
- *L'Europa e l'ambiente*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL SECONDO ANNO**

- Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani;
- Utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici;
- Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici, fisici ed antropici dell’Europa;
- Aprirsi al confronto con l’altro, attraverso la conoscenza di diversi contesti ambientali e socio-culturali;
- Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche-artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

#### **Classe terza**

##### **Conoscenze**

- Sviluppo umano, sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione;
- Modelli relativi all’organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo;
- Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico;
- Carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città;
- Caratteristiche degli ambienti extraeuropei e il loro rapporto con le popolazioni che li abitano;
- La diversa distribuzione del reddito nel mondo;
- I più significativi temi geo-antropici contemporanei attraverso l’utilizzo di documenti e dati.

##### **Abilità**

- Orientarsi e muoversi in situazione utilizzando carte, piante, tabelle chilometriche;
- Produrre carte mentali, tematiche e grafici;
- Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l’utilizzo di modelli e strumenti vari;
- Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche;

- Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando carte, dati statistici, immagini;
- Conoscere e comprendere i tratti peculiari delle ree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Conoscere ed analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di strumenti vari;
- Utilizzare informazioni relative a fatti e fenomeni geografici per ricavarne conoscenze;
- Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche;
- Utilizzare termini specifici del linguaggio geografico

## **CONTENUTI I QUADRIMESTRE**

- *La Terra e i suoi abitanti*
- *Problematiche ambientali legate al mondo globalizzato*

## **II QUADRIMESTRE**

- *Continenti extraeuropei*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL TERZO ANNO**

- ❖ Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani;
- ❖ Utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda;
- ❖ Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici, fisici ed antropici del mondo;
- ❖ Agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali che implementa attingendo all'esperienza quotidiana ed al bagaglio di conoscenze;
- ❖ Aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza di diversi contesti ambientali e socio-culturali;

- ❖ Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- ❖ Valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

## STANDARD DI APPRENDIMENTO

### ITALIANO

#### **Lettura**

**Accettabile:** Conoscere ed utilizzare in forma semplice tecniche differenziate di lettura, intuendone globalmente gli aspetti;

**Medio:** Conoscere ed utilizzare tecniche differenziate di lettura intuendone adeguatamente gli aspetti;

**Eccellente:** Conoscere ed utilizzare agevolmente tecniche differenziate di lettura intuendone gli aspetti impliciti.

#### **Produzione orale e scritta**

**Acc:** produrre nell'orale e nello scritto testi di varie tipologie ragionevolmente coerenti;

**Medio:** produrre, nell'orale e nello scritto, testi di varie tipologie adatte alle varie situazioni comunicative;

**Ecc:** produrre testi orali e scritti coerenti, ben costruiti e adatti alle varie situazioni interattive.

#### **Comprensione**

**Acc:** Comprendere varie tipologie testuali in forma semplice, rielaborandone la struttura;

**Medio:** comprendere varie tipologie testuali individuandone adeguatamente le caratteristiche fondamentali;

**Ecc:** Comprendere tipologie testuali di varia complessità, analizzandone le sue componenti caratteristiche e ricostruendone la struttura.

#### **Lessico**

**Acc:** Usare un vocabolario attivo e passivo per semplici interazioni;

**Medio:** Usare adeguatamente un vocabolario attivo e passivo per interazioni sociali;

**Ecc:** Usare agevolmente un vocabolario attivo e passivo utile agli scambi sociali e culturali.

#### **Riflessioni sulla lingua**

**Acc:** Riconoscere la natura e la funzione delle singole parole e la struttura della frase semplice;

**Medio:** Riconoscere adeguatamente la natura e la funzione delle singole parole e la struttura della frase semplice e complessa;

**Ecc:** Identificare agevolmente classi di parole e percepire le funzioni in frasi semplici e complesse.

## STORIA

**Acc.:** Conoscere in maniera semplice le radici storiche che rilegano al mondo classico;  
**Medio:** Conoscere adeguatamente le radici storiche che ci legano al mondo classico;  
**Eccel.:** Conoscere le radici storiche che ci legano al mondo classico costruendo quadri di civiltà.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Cogliere, nelle linee generali, cause ed effetti di un evento storico;  
**Medio:** Individuare adeguatamente rapporti di causa-effetto d un evento;  
**Eccel.:** Stabilire rapporti di causa-effetto operando confronti.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Individuare le radici storiche della realtà locale;  
**Medio:** Individuare e riflette sulle radici storiche della realtà locale;  
**Eccel.:** Analizzare le radici storiche delle realtà locali e regionali.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Riconoscere varie tipologie di fonti ed elementari tecniche di consultazione;  
**Medio:** Riconoscere ed utilizzare varie tipologie di fonti e tecniche di consultazione;  
**Eccell.:** Riconoscere varie tipologie di fonti funzionali alla ricerca ed utilizzarle come elementi di consultazione.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Utilizzare il linguaggio specifico nelle linee essenziali;  
**Medio:** Utilizzare adeguatamente termini specifici del linguaggio storico;  
**Eccel.:** Ricostruire un fatto storico utilizzando un lessico specifico ed appropriato.

## GEOGRAFIA

**Acc.:** Riconoscere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente;

**Medio:** Individuare gli elementi costitutivi degli ambienti naturali ed umanizzati;

**Eccel:** Individuare gli elementi costitutivi degli ambienti fisici ed antropici e riferire le conoscenze relative alle trasformazioni operate dall'uomo.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Dall'osservazione di carte geografiche, formulare semplici descrizioni degli elementi essenziali;

**Medio:** Dall'osservazione di carte geografiche, essere in grado di esplicitare adeguate descrizioni;

**Eccel.:** osservare leggere e decodificare in forma precisa le informazioni fornite dalle carte geografiche.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Identificare le caratteristiche essenziali di uno Stato;

**Medio:** Identificare ed esporre adeguatamente le principali caratteristiche di uno Stato;

**Eccel.:** Identificare, analizzate ed esporre in modo preciso le caratteristiche di uno Stato.

////////////////////////////////////

**Acc.:** Utilizzare il linguaggio specifico nelle linee essenziali;

**Medio:** Utilizzare adeguatamente termini specifici del linguaggio geografico;

**Eccel.:** Utilizzare un lessico specifico in modo esauriente ed appropriato.

I suddetti standard di apprendimento potranno essere soggetti ad adeguamenti a seconda delle classi a cui si vuol fare riferimento.



## **Traguardi per la certificazione delle competenze personali**

(Dal documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")

### **Dignità umana :**

Riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore, alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, delle leggi nazionali e della normativa europea;

Riconoscere in fatti e situazioni il pieno rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale;

Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future;

Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali.

### **Identità e appartenenza:**

Esplorare le proprie multi appartenenze;

Confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza;

Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea e delle identità regionali e locali.

### **Alterità e relazione:**

Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti;

Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola;

Conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli studenti;

Conoscere e rispettare il codice della strada;

Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività.

### **Partecipazione**

Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano;

Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali;

Trovare fatti storici, situazioni politiche ed esempi giuridici che dovrebbero garantire l'unità della Repubblica;

Collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio.

*I suddetti traguardi, obiettivi di apprendimento e contenuti saranno declinati da ciascun docente e calibrati opportunamente in base alle esigenze della classe.*

## MEDIAZIONE DIDATTICA

### METODOLOGIA

Per la buona realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, la scelta del metodo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, dovrà essere adeguata agli alunni e alle dotazioni strumentali e strutturali della Scuola. Le scelte metodologiche assicureranno agli alunni:

- l'apprendimento,
- la ritenzione
- la trasferibilità di quanto appreso.

A tal fine si cercherà di porre l'alunno in condizioni di essere protagonista della propria formazione, promuovendo curiosità e fornendo metodi per soddisfarle.

Nel lavoro didattico sarà privilegiato:

- il metodo induttivo-deduttivo,
- il metodo empirico ed euristico,
- l'apprendimento sequenziale.

Oltre alla curiosità, sarà stimolata l'intuizione adottando la tecnica del brainstorming e del metaplan per stimolare la discussione e la partecipazione attiva; si farà ricorso all'osservazione, riflessione, analisi di problemi tratti da situazioni concrete e si partirà da situazioni nelle quali ogni alunno potrà agire, operare, trasformare e costruire. Per valorizzare il contributo dei singoli allievi e per favorire l'acquisizione di reali competenze, il docente adotterà una didattica centrata sul **laboratorio**, cioè sull'imparare facendo, sull'operare in modo riflessivo, sul costruire insieme. Nell'ambito di una didattica laboratoriale applicata a gruppi di livello, si privilegeranno le attività operatorie per il recupero e quelle operative per il potenziamento, il mastery learning per attuare ricorsività dei contenuti, la peer education per il sostegno degli apprendimenti ed il tutoring per la guida di un gruppo. Per realizzare il suddetto insegnamento personalizzato indicato nella Riforma, ci si avvarrà di opportune ore in cui si punterà ad attuare il recupero in relazione alle carenze nelle conoscenze e nelle abilità, ma anche ad ampliare le competenze già possedute al fine di valorizzare le eccellenze.

Naturalmente si procederà con gradualità, dal semplice al complesso, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento.

Nella realizzazione delle diverse unità di apprendimento si procederà dal semplice al complesso con estrema gradualità, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ogni alunno.

**Si cercherà di garantire i seguenti elementi:**

- un clima il più possibile tranquillo e produttivo;
- il ruolo attivo e consapevole degli allievi (informati su attività, tempi e motivazioni, obiettivi dell'impiego formativo)
- l'impiego del cooperative learning
- un clima di collaborazione e reciproco supporto tra gli allievi.

### Attività didattiche

#### **Fasi dell'attività didattica (svolgimento delle lezioni)**

- dichiarare gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
- esplicitare con chiarezza le prestazioni richieste
- privilegiare l'operatività
- utilizzare la lezione frontale per presentare e riepilogare
- far uso della discussione per coinvolgere e motivare
- utilizzare il metodo dell'animazione (lavori di gruppo)/ il metodo del “ problem solving ( basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)
- stimolare la produzione orale e scritta di diverse entità e l'esposizione argomentata

Gli allievi saranno guidati alla partecipazione a:

- Concorsi ed iniziative nazionali e territoriali Partecipazione a progetti vari.
- Concorsi di scrittura creativa
- Attività teatrali
- Produzione di documentazioni (piccole pubblicazioni, giornalini, opuscoli... )
- Visione di film

### **Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi)**

- Adattare tempi e metodi ai contenuti della programmazione
- Organizzare lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari
- Programmare esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà

### **STRUMENTI E SUSSIDI**

Gli strumenti utilizzati saranno i seguenti:

- Libri di testo ed altri reperiti dalla biblioteca scolastica,
- vocabolari,
- quotidiani,
- riviste,
- atlanti geografici e storici,
- globo,
- cartine geografiche,
- supporti audiovisivi e multimediali,
- tecnologie informatiche,
- leggi,
- lavagna interattiva.
- laboratori

### **VERIFICHE degli APPRENDIMENTI**

Le verifiche degli apprendimenti si svolgeranno in itinere ed alla fine di ogni unità di apprendimento ed accerteranno il conseguimento degli obiettivi proposti, i progressi di ogni alunno soprattutto nelle capacità di base, la validità degli interventi metodologici, i progressi compiuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, valutando, degli stessi, il livello di apprendimento e lo sviluppo della personalità.

Qualora non fossero stati conseguiti, o fossero stati conseguiti in forma parziale, si procederà ad apportare dei correttivi all'azione didattica al fine di rimuovere ostacoli e favorire un omogeneo processo di apprendimento, ma anche a valorizzare le eccellenze attraverso specifiche ore che i docenti stabiliranno compatibilmente con l'organizzazione interna dei tempi scuola e all'interno del proprio monte ore.

Le verifiche saranno effettuate tramite composizioni scritte di varia tipologia, questionari e test con schemi a risposta multipla, aperta o chiusa, test di comprensione, somministrazione periodica di prove sul modello dell'INVALSI, prove grammaticali, verbali, sintesi, riassunti, parafrasi e commenti, articoli di cronaca, recensioni, considerazioni e riflessioni personali, colloqui che abitueranno gli alunni all'esposizione orale, realizzazione di cartelloni, depliant, opuscoli riassuntivi dell'unità svolta, schede di autovalutazione, verifiche di gruppo e composizioni scritte di varia tipologia stabilite in numero 3 per quadrimestre.

A proposito di queste ultime, a consuntivo dell'anno precedente, il Dipartimento analizza e prende atto dei dati relativi agli esiti sia del I<sup>o</sup> che del II<sup>o</sup> quadrimestre. I suddetti dati hanno fatto emergere una situazione piuttosto meritevole di un attento esame. Le percentuali di non sufficienze relative al Primo quadrimestre sono state attribuite, **nelle classi prime**, a errori ortosintattici e lessicali, **nelle seconde**, a povertà contenutistica ed a scarsa chiarezza formale, **nelle terze**, ad incertezze nella comprensione e nell'utilizzo delle caratteristiche testuali. Nel corso del II<sup>o</sup> quadrimestre, l'intenso lavoro di recupero ha fatto emergere un sensibile miglioramento della situazione complessiva anche se, per le classi prime, i punti di debolezza sono risultati alquanto superiori rispetto alle eccellenze. Nelle classi seconde e terze, invece, i punti di debolezza sono risultati meno marcati rispetto ai punti di forza.

Alla luce di tutto ciò, il dipartimento stabilisce che saranno somministrate a scadenza quadrimestrale prove parallele ed in date precise e verteranno sulle seguenti tipologie testuali:

**Classi prime:** Produzione di brevi e semplici testi descrittivi e narrativi

- Testo narrativo ( I quadrimestre)
- Testo descrittivo ( 2 quadrimestre)

**Classi seconde:** Produzione di testi introspettivi /espositivi e giornalistici

- La lettera (I quadrimestre)
- La cronaca (2 quadrimestre)

**Classi terze:** Produzione o analisi di testi introspettivi / argomentativi

- Il testo introspettivo (orientamento- adolescenza) (I quadrimestre)
- La relazione e/o il testo argomentativi (2 quadrimestre)

#### **Criteri di misurazione delle verifiche**

- Livello di partenza
- Competenze raggiunte
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Metodo di lavoro
- Altro (impegno e applicazione)

#### **Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie:**

- Colloqui individuali
- Colloqui generali

- Comunicazioni sul registro elettronico

## VALUTAZIONE

Valutare vuol dire rilevare l'ampiezza e la profondità delle competenze dell'alunno e, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, far scoprire ed apprezzare sempre al meglio le sue capacità potenziali personali, indispensabili per avvalorare e decidere un proprio futuro progetto esistenziale.

La valutazione deve essere autentica cioè deve ricorrere continuamente e riflettere le esperienze di apprendimento reale che può essere documentato attraverso le osservazioni e la registrazione di fatti ed elaborati.

La valutazione per essere autentica deve essere:

- *Educativa*
- *Centrale sullo studente*
- *Continua e profondamente connessa al mondo reale;*
- *Deve sottolineare il miglioramento e lo sviluppo*
- *Deve essere anche gestita dallo studente e non solo affidata all'insegnante.*

La valutazione, come strumento di controllo sistemico, terrà conto non solo dei risultati ottenuti in rapporto alla situazione di partenza, ma anche degli elementi che caratterizzano la personalità dell'alunno evidenziandone le potenzialità e valorizzandone gli aspetti positivi. Come tale mirerà ad osservare ed esprimere giudizi di merito, non soltanto sui " saperi ", ma anche sulla maturazione e sui comportamenti, quali la correttezza, l'impegno, il livello di partecipazione in classe, la cooperazione, la disponibilità, l'assiduità nella frequenza scolastica.

La valutazione si baserà sulle osservazioni sistematiche e sulle segnalazioni dei docenti, nonché su documenti esistenti agli atti della scuola.

Essa sarà scandita in tre tappe:

- *Valutazione diagnostica* iniziale di carattere " osservativo";
- *Valutazione formativa* in itinere, che occupa l'intero anno scolastico, con l'intento di accertare le situazioni di difficoltà di apprendimento;
- *Valutazione sommativa* quadrimestrale, specificatamente "misurativa", attraverso diversi tipi di prove.

La valutazione dei risultati assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica di ciascun alunno che deve essere posto nella condizione di raggiungere i traguardi prefissati e dovrà essere trasparente, condivisa dagli alunni e comunicata alle famiglie con un'informazione chiara, completa e tempestiva.

Gli strumenti attraverso i quali si potrà effettuare la valutazione sono:

Rubrica di valutazione: strumento per identificare e chiarificare le aspettative specifiche di una prestazione attraverso una serie di criteri intesi come "strumenti di misurazione", concordati da tutti i docenti del dipartimento, con i quali si vanno a monitorare le abilità o le prestazioni degli studenti.

Certificazione delle competenze: documento da rilasciare al termine del triennio che attesterà l'acquisizione delle competenze, con relativi livelli, in ogni disciplina.

## **ALLEGATI**

- **APPRENDIMENTI DA VALUTARE (da inserire sul registro personale).**
- **GIUDIZI DI AMMISSIONE E IDONEITA' ALL'ESAME (solo per le classi terze).**
- **PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI ITALIANO.**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ITALIANO.**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE INVALSI.**
- **FOGLIO ELETTRONICO PER LA RACCOLTA DEI DATI DA INVIARE AL PRESIDE.**

## Apprendimenti da valutare sul registro

### **Italiano**

- Ascoltare e rielaborare i vari messaggi in modo consapevole e partecipe;
- Conoscere ed utilizzare tecniche differenziate di lettura;
- Comprendere testi d'uso quotidiano, cogliere e schematizzare le informazioni per individuarne i messaggi;
- Comprendere ed interpretare testi letterari e non;
- Usare argomentazioni per formulare e validare ipotesi e tesi;
- Ricostruire oralmente testi adatti alle varie situazioni comunicative;
- Produrre testi scritti rispondenti alle modalità delle diverse tipologie;
- Riconoscere le funzioni morfologiche/logiche/sintattiche della frase;
- Conoscere le tappe evolutive della lingua italiana;
- Usare un lessico appropriato ai vari contesti.

### **Storia**

- Conoscere i tratti essenziali di una civiltà;
- Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca e dell'interpretazione storica;
- Individuare le radici storiche delle realtà locali e regionali;
- Distinguere e selezionare vari tipi di fonti;
- Confrontare fonti documentarie e storiografiche relative ad eventi di storia contemporanea e recente;
- Utilizzare termini specifici del linguaggio storico.

### **Geografia**

- Orientarsi sul territorio con l'uso di strumenti geografici;
- Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio;
- Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente;
- Analizzare, mediante l'osservazione, un territorio per riconoscere gli aspetti morfologici e comprendere la sua organizzazione;
- Individuare connessioni tra situazioni storiche, economiche e politiche;
- Usare termini specifici del linguaggio geografico.

### **Comportamento**

- Rispettare le regole convenute e l'ambiente in cui si vive;
- Relazionarsi con gli altri con correttezza nel rispetto dei ruoli;
- Utilizzare correttamente strutture e sussidi della Scuola,
- Autocontrollo emotivo e comportamentale.

**GRIGLIE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
Orale Italiano storia - geografia**

DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete, organiche, approfondite;</li> <li>• Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi</li> <li>• Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure,</li> <li>• Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema;</li> <li>• Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;</li> <li>• Esposizione fluida, ricca e articolata;</li> <li>• Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi;</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze strutturate e approfondite;</li> <li>• Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure,</li> <li>• Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema;</li> <li>• Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;</li> <li>• Esposizione chiara, precisa e articolata;</li> <li>• Capacità di operare collegamenti tra discipline.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generalmente complete;</li> <li>• Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Discreta applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema;</li> <li>• Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle</li> <li>• discipline;</li> <li>• Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari;</li> <li>• Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di in problema;</li> </ul>	<b>7</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</li> <li>• Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze semplici e parziali;</li> <li>• Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Modesta applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema;</li> <li>• Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</li> <li>• Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche;</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generiche e incomplete;</li> <li>• Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</li> <li>● Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze minime dei contenuti basilari;</li> <li>• Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi;</li> <li>• Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</li> <li>• Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.</li> </ul>	<b>4</b>

**ITALIANO**  
**PROVA SCRITTA**

<b>Il testo</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>Aderenza alla traccia Pertinenza</b>	poco attinente parzialmente attinente globalmente attinente attinente attinente e approfondito pienamente attinente e approfondito esauriente ed originale	4 5 6 7 8 9 10
<b>Organicità, Rielaborazione personale (solo per le classi III)</b>	incoerente e disorganico poco coerente coerente ma schematico logico e coerente chiaro e coerente coerente e personale coerente, originale e personale	4 5 6 7 8 9 10
<b>Correttezza morfologica e sintattica</b>	molto scorretto scorretto poco corretto globalmente corretto corretto elaborato ricco e ben elaborato	4 5 6 7 8 9 10



**Prova di Italiano (Modello Invalsi)****Data****Classe 3H**

<b>N^Ordine</b>	<b>Alunni</b>	<b>Comprensione globale del testo</b>	<b>Riconoscimento Funzioni sintattiche</b>	<b>Uso corretto dei verbi</b>	<b>Competenze lessicali</b>	<b>Voto</b>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
<b>Prova Invalsi</b>	<b>DATA</b>	<b>CLASSE</b>				<b>MEDIA</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TEST SEMI-STRUTTURATI**  
**(TIPO "A CROCETTA")**

	<b>esercizio corretto</b>	<b>risposta sbagliata</b>
Domande a scelta multipla	<b>+3</b>	0
Collegamento di termini	<b>+2</b>	0
Riordina eventi	<b>+2</b>	0
Scelta tra due termini	<b>+2</b>	0
Domanda molto breve	<b>+2</b>	0
	<b>risposta corretta</b>	<b>risposta sbagliata</b>
Vero/Falso	<b>+1</b>	0
Completamento frase	<b>+1</b>	0

Il Coordinatore del Dipartimento  
Prof.ssa Alba D'Amico

